

20 ottobre 2009 11:14

ITALIA: Politica e tv. Da dicembre il digitale terrestre anche su Sky, grazie ad una chiavetta. Polemiche

Colpo a sorpresa di Sky Italia che sparglia sul mercato Tv, annunciando di essere pronta a sfidare Rai e Mediaset-Telecom sul fronte del digitale terrestre. Dal prossimo mese di dicembre l'emittente di Rupert Murdoch offrirà ai propri abbonati l'accesso a tutti i canali in chiaro del digitale, mediante una semplice chiavetta da applicare al decoder senza bisogno di nuovi acquisti. E senza bisogno di telecomandi aggiuntivi.

Una risposta, neanche troppo indiretta, alla fine del contratto Rai-Sky in nome della nuova 'era del digitale' che aveva visto l'estate scorsa la fuoriuscita dei canali Rai dalla piattaforma di Sky. In contemporanea al lancio delle nuove offerte di Mediaset e Telecom sul satellitare. La 'digital key' battezzata da Sky Italia offre ora al telespettatore italiano la possibilità di un unico apparecchio e telecomando per canali in chiaro del digitale e satellite. E si pone in competizione con l'offerta Alice(Telecom)-Mediaset. Con viale Mazzini che rimane al momento alla finestra e si mostra poco impensierita: in una nota fa osservare come i progetti di Sky per il digitale fossero "cosa nota" e come sia da escludere "ogni relazione diretta" con la rottura estiva fra viale Mazzini e Mockridge. Salutando come un "fatto positivo la massima estensione del digitale in chiaro" ma, soprattutto, ribadendo e rilanciando la prospettiva del 'decoder unico'.

Tanto non basta, però, al Consigliere di amministrazione Nino Rizzo Nervo, per non tornare a denunciare come "la Rai ha buttato dalla finestra 60 milioni di Euro", uscendo da Sky quest'estate. Nè convince sindacati Rai e opposizioni che ora incalzano la Direzione Generale e il Cda del servizio pubblico per una risposta immediata altrettanto 'rivoluzionaria'.

"La Rai nella persona del direttore generale Masi - chiede il segretario Usigrai Carlo Verna - e' chiamata ora a spiegare al più presto se sia stata spiazzata o meno dalla possibilità appena annunciata di poter ricevere il digitale terrestre anche col decoder Sky. Se la 'digital key' fosse una Caporetto per la Rai, ci aspettiamo che chi ha messo il servizio pubblico sull'orlo del baratro ne tragga debite conclusioni".

Sulla stessa lunghezza d'onda l'ex ministro delle Comunicazioni Paolo Gentiloni, oggi responsabile Informazione del Pd. "La rinuncia al contratto RaiSat e le minacce Rai di uscire dalla piattaforma - accusa - si rivelano oggi come avventate e autolesioniste. La Rai piuttosto che muovere guerra a Sky dovrebbe varare invece una strategia degna del servizio pubblico. Perché se ora la competizione Sky-Mediaset si fa agguerrita e sicuramente può essere positiva, la Rai ne esce ridicolizzata, con rischio di suicidio per il servizio pubblico".